



CONSULTA COMUNALE PER LE DISABILITA' COMUNE DI GROSSETO

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

“Legalità, rispetto e inclusione: insieme per una scuola migliore” promosso dalla Consulta della Disabilità in collaborazione con il Presidente del Consiglio del Comune di Grosseto, Associazione Nazionale Polizia di Stato e Forze Armate.

Destinatari

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo/secondo grado.

Finalità

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere il rispetto delle regole, la cultura della legalità e l'inclusione delle persone con disabilità. Attraverso il confronto con esperti esterni, si intende sensibilizzare gli studenti su temi fondamentali per la convivenza civile e il rispetto degli altri.

Inoltre, il progetto prevede un intervento di personale volontario della protezione civile, e delle Forze Armate.

delle Forze Armate Italiane sul tema dell'aiuto alla popolazione e della gestione delle emergenze, con particolare attenzione ai valori di solidarietà, responsabilità e collaborazione tra cittadini e istituzioni.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere il significato di legalità e cittadinanza attiva
- Comprendere il concetto di disabilità e inclusione personale Consulta Disabilità Comune di Grosseto
- Conoscere il ruolo delle associazioni di volontariato: OdV dell'Anps di Grosseto gruppo di volontariato e Protezione Civile dell'associazione nazionale della Polizia di Stato sezione di Grosseto e delle Forze Armate nella protezione della popolazione durante le emergenze.

Piazza Duomo , 1
58100 Grosseto
consultadisabilita@comune.grosseto.it

Abilità

- Saper riconoscere comportamenti corretti e scorretti
- Riflettere su situazioni di discriminazione
- Saper interagire in modo consapevole durante incontri con esperti
- Capire come collaborare in emergenze civili e supporto alla comunità

Competenze civiche

- Sviluppare senso di responsabilità
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e solidarietà
- Favorire l'inclusione e la collaborazione tra pari
- Apprezzare la collaborazione tra istituzioni e cittadini
- Comprendere il valore del volontariato come forma di cittadinanza attiva e solidarietà.

Durata

Il progetto ha una durata complessiva di circa 8–12 ore.

Contenuti

- Il concetto di legalità e rispetto delle regole
- Il ruolo del volontariato nella società
- “Io Volontario”: testimonianza e approfondimento sulla cultura del volontariato, sulla Protezione Civile, sulla solidarietà e sull’aiuto alla popolazione.
- Disabilità e diritti delle persone
- Inclusione scolastica
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Intervento delle Forze Armate: gestione delle emergenze e aiuto alla popolazione

Attività

1. Brainstorming iniziale .Gli studenti riflettono sui concetti di legalità, rispetto e disabilità, condividendo idee e opinioni.
2. Lezione guidata.L'insegnante introduce i contenuti principali attraverso spiegazioni e materiali didattici.
3. Incontro con esperti
Intervento Presidente del Consiglio Fausto Turbanti

- Intervento “Io Volontario”: presentazione del mondo del volontariato, dell’esperienza nella Protezione Civile e del ruolo delle Organizzazioni di Volontariato. Associazione Volontari della Polizia di Stato ODV•
 - Consulta Comunale per le Disabilità
 - Intervento delle Forze Armate Italiane sul tema dell’aiuto alla popolazione e gestione delle emergenze
4. Attività sulla disabilità. Discussione guidata su stereotipi, difficoltà quotidiane e importanza dell’inclusione.
 5. Lavoro di gruppo. realizzazione di cartelloni, slogan o presentazioni sul tema del rispetto e dell’inclusione.
 6. Elaborato finale. Produzione di un lavoro conclusivo (testo, presentazione o video).

La partecipazione al progetto prevede, per gli studenti coinvolti, il riconoscimento di **crediti formativi**, in relazione alle attività svolte, all’impegno dimostrato e alla partecipazione alle diverse fasi dell’iniziativa. Il riconoscimento dei crediti sarà effettuato secondo le modalità e i criteri stabiliti dall’Istituto, con rilascio di attestato

IL PRESIDENTE

Valentina Corsetti

in allegato le dichiarazioni dell’ Associazione Nazionale Polizia di Stato

Io Volontario

Dopo essere stato contattato dalla **CONSULTA COMUNALE PER LE DISABILITA'** del Comune di Grosseto, ho accettato di buon grado questa opportunità per far conoscere, a Voi ragazzi, il magnifico mondo del Volontariato. Premetto che per me è stato abbastanza facile fare questa scelta di vita, abbracciare il volontariato ed in particolare la Protezione Civile, poiché la mia vita lavorativa si è svolta nell'amministrazione della Polizia di Stato. Una volta andato in pensione è stata una conseguenza quasi scontata mettermi a disposizione della collettività. Infatti per 38 anni, indossando una divisa, era normale aiutare il prossimo. Basta pensare che uno dei motti della Polizia di Stato è **"Tra la gente, per la gente"**. Una volta andato in pensione l'unico modo a mia conoscenza era quello di aderire al Volontariato, ed in particolare il volontariato organizzato. Infatti ho avuto la possibilità di aderire alla RETE delle **Organizzazioni di Volontariato (O.d.V)** dell'Associazioni Nazionale della Polizia di Stato. Facciamo parte della **colonna mobile** della Protezione Civile, quindi dobbiamo essere pronti ad ogni richiesta che giunga da tale Ente istituzionale. Come **da statuto le nostre attività di interesse generale** dell'associazione sono rivolte a: **Educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative,** (Sostenere e realizzare iniziative per la formazione e la qualificazione dei propri associati in materia di volontariato, primo soccorso e interventi specifici, nonché divulgare il concetto della legalità attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini e delle giovani generazioni) **interventi e servizi mirati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell' ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale della risorse naturali.** , (Valorizzare, salvaguardare e migliorare le condizioni dell' ambiente, della natura e della città attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini mediante la realizzazione di progetti) **Interventi a tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**(promuovere, svolgere, organizzare e diffondere, conferenze mostre, seminari incontri e convegni attinenti alle finalità solidaristiche e qualsiasi altro tipo di attività nell' ambito della cultura, del patrimonio storico ed artistico nonché la diffusione della pratica del volontariato attraverso la realizzazione di progetti atti a coinvolgere i cittadini e le giovani generazioni.) **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale,**(organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, promuovere e diffondere la cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.) **promozione e tutela dei diritti Umani ,civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale nonché la promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco**(svolgere attività di assistenza generica alla persona, sanitaria e ambientale, con proprio personale volontario, anche a favore immigrate e persone disagiate. ,

protezione civile, (la prevenzione e il soccorso su luoghi di sinistri, incendi, crolli, allagamenti e laddove si possa apportare ausilio assumendo atteggiamenti utili ad alleviare lo stato di disagi, scongiurando ulteriori conseguenze e segnalando situazioni di pericolo imminente. Diffondere la conoscenza e la cultura della protezione civile, con l'interessamento le istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere, nella comunità l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di auto protezione). **riqualificazione dei beni pubblici utilizzati o dei beni confiscati alla mafia o criminalità organizzata.**-(riqualificazione dei beni pubblici utilizzati o dei beni confiscati alla mafia o criminalità organizzata per lo svolgimento delle attività istituzionali di interesse pubblico)

Cosa è il Volontariato? **Il volontariato è un attività svolta in modo libero, gratuito e solidale, atta ad aiutare gli altri. Tale principio è sancito anche dalla nostra costituzione con art. 2 e 118** e normato nel 2017 con un decreto Legislativo detto **codice del Terzo Settore**, voluto dal legislatore per regolamentare il mondo del volontariato. In Italia quasi 6 milioni di cittadini espletano il volontariato tramite quasi 400.000 ETS di cui 60.000 organizzazioni di volontariato iscritte al R.U.N.T.S (Registro unico Nazionale del Terzo Settore) Ora spiego alcune diciture appena enunciate. Il volontariato e le cooperative sociali, iscritte al R.U.N.T.S. fanno parte del **Terzo Settore**, vale a dire enti privati che non rispondono alle leggi del profitto, una terza via per rispondere ai bisogni sociali integrando o sostituendo l'intervento pubblico laddove questo sia carente o nullo e offrendo soluzioni senza avere alcun guadagno o profitto. Solo per notizia il **Primo settore** è lo Stato e la pubblica Amministrazione che garantisce a tutti i cittadini il bene pubblico con il Welfare. **Il Secondo settore** sono le imprese private, di libero mercato che offrono beni e servizi con l'obiettivo di avere in cambio un profitto economico. Il terzo settore si unisce agli altri settori come spina dorsale nazionale ed è complementare alla vita del Paese. Esiste un' Italia generosa e laboriosa che tutti i giorni opera silenziosamente per migliorare la qualità di vita delle persone, solo per il bene di tutti. Gli enti iscritti al **R.U.N.T.S.** possono avvalersi della dicitura di **Enti del Terzo settore**, ottenendo agevolazioni fiscali potendo stipulare convenzioni con enti pubblici ove la convenzione sia più favorevole per la pubblica amministrazione. Le E.T.S. possono avvalersi del 5x1000 dallo Stato, ma devono rendicontare ogni fine anno lo stato delle proprie ENTRATE ED USCITE. Ogni regione gestisce e controlla il RUNTS

La Toscana è storicamente una delle regioni italiane con la più forte cultura di solidarietà e qui il volontariato è molto radicato e rappresenta un vero capitale sociale da curare attentamente. Come detto lo Stato demanda alle regioni sia il controllo che le norme da attuare sul proprio territorio. La Regione Toscana ha più volte emanato disposizioni e regolamenti sul Volontariato, tanto da essere una delle prime regioni a livello nazionale a seguire le direttive nazionali ma riconducendole al fabbisogno regionale.

La Maremma ha una rete di volontariato molto attiva con prevalenza nel **Sanitario** (Croce Rossa- Misericordia- Humanitas) **Sociale, Culturale, Protezione Civile, Socio-Sanitario e Ambientale.**

Concludo dicendo che purtroppo c'è una mancanza di interessamento da parte dei giovani in fascia studentesca che non si avvicinano al volontariato. Partiamo dal presupposto che il volontario fa questa missione per il proprio bene, per aiutare ed amare gli altri ma principalmente per stare bene con se stessi. Non tutti sanno che i giovani in età Scuola Superiore e Universitaria, possono avere dei crediti formativi facendo volontariato e sentendo la propria Direzione scolastica. Per ultimo segnalo che una volta finita la scuola superiore o l'università ci si può avvicinare al

volontariato, facendo il Servizio Civile, che in futuro può dare punteggio in sede di concorsi pubblici.-

GRIC81100Q - A517B07 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013779 - 24/09/2026 - IV.5 - E